

Come scegliere la lavanda



IL COLORE

Oltre alla lavanda classica, di colore violetto-azzurro, esistono anche varietà a fiori rosa o bianchi.

LA DIMENSIONE

Le piante crescono rapidamente e formano cespugli con steli alti da 40-50 cm a 60-70 cm, dipende dalle varietà. Potandoli correttamente, i cespugli assumono una bella forma emisferica.

La lavanda mediterranea

→ Si chiama *Lavandula stoechas* ed è facilmente riconoscibile per i petali alla sommità delle profumate infiorescenze, simili a farfalline sui fiori. Dalla specie selvatica, tipica del Mediterraneo, sono state ottenute numerose varietà. Resiste al sole forte e al freddo, se non è troppo intenso e prolungato.

→ Questo tipo di lavanda fiorisce già da aprile, anche marzo al Sud. Ottima in vaso perché è poco ingombrante: è più piccola della specie classica.



Carta di identità della lavanda

FACILITÀ DI COLTIVAZIONE



LIVELLO MASSIMO - Fioritura durevole, non teme il caldo e il gelo, cresce con pochissime cure ed è splendida

TEMPO NECESSARIO PER LA CURA



LIVELLO MINIMO - Richiede pochi minuti di attenzione: in vaso basta innaffiare ogni 3-5 giorni e concimare ogni 15 giorni; in piena terra chiede ancora meno attenzioni.

VALORE ESTETICO



LIVELLO MASSIMO - Fiori profumatissimi, anche il fogliame grigio-argenteo è molto ornamentale

QUALITÀ



LIVELLO MASSIMO - In questo punto vendita le piante vengono selezionate con grande attenzione perché la qualità è per noi un elemento fondamentale per garantire la salute, il vigore e la durata in piena bellezza. Seguite le indicazioni che trovate in questa brochure per avere **fioriture prolungate e conservare le piante in salute.**

DUBBI? DOMANDE? CURIOSITÀ?

→ **Chiedi consiglio nel punto vendita e troverai le risposte dei nostri esperti. Siamo sempre a disposizione per una consulenza gratuita!**



il germoglio
garden center

La pianta del mese



Lavanda

Come e perché scegliere la lavanda

Suggerimenti per la cura

Trucchi e segreti degli esperti



I consigli verdi di



il germoglio
garden center

Perché scegliere la lavanda



FIORI PROFUMATISSIMI

La fresca e dolce fragranza di lavanda si diffonde intorno alla pianta, esaltata dal calore del sole, ed è sgradita alle zanzare: aiuta a tenerle lontano.

INDISTRUTTIBILE E DI LUNGA DURATA

Non teme il caldo e il gelo, cresce anche in vasi profondi, sopporta momenti di siccità, non va soggetta a parassiti, se trova il posto giusto fiorisce per anni e anni... Cosa volere di più?

IDEALE PER IL GIARDINAGGIO SOSTENIBILE

I fiori della lavanda attirano farfalle e api, la pianta chiede poca acqua e poche cure, è quindi ideale per il giardinaggio sostenibile.

Il valore in più: lunga fioritura

→ In pieno sole la lavanda inizia a fiorire in giugno, i fiori restano belli a lungo e spesso rifiorisce nuovamente in tarda estate.

→ È considerata una delle fioriture profumate per l'aromaterapia: la fragranza ha virtù calmanti, rilassanti e rasserenanti.



Lavanda



FAMIGLIA

Lamiacee, grande famiglia con numerose sottofamiglie. Sono Lamiacee, per esempio, anche salvia, rosmarino, menta, timo e origano.

NOME SCIENTIFICO

Lavandula officinalis e *Lavandula stoechas* sono le specie più diffuse, in molte varietà anche a fiori rosa o bianchi.

ORIGINE

È tipica dell'ambiente mediterraneo ed è presente in diverse specie nella flora spontanea italiana.

ETIMOLOGIA

Il nome ha origini antichissime ed è legato al fatto che nel Medioevo la lavanda veniva molto utilizzata per detergere il corpo; la denominazione *Lavandula* fu poi confermata da Linneo, il padre della botanica moderna.

CURIOSITÀ

L'olio essenziale racchiuso nei fiori conserva a lungo la sua fragranza, anche nei sacchetti da mettere nei cassetti della biancheria.

Come e dove coltivare la lavanda



AMBIENTE E TEMPERATURA

- Deve vivere all'aperto in pieno sole: in ombra non fiorisce.
- Resiste bene anche se esposta al caldo bollente, e tollera bene le posizioni ventose; non ama gli ambienti molto umidi e poco luminosi.
- In balcone e giardino non richiede protezione invernale: non teme il gelo e la neve.



RINVASO E TERRICCIO

- Dopo l'acquisto va rinvasata in un contenitore molto grande e profondo oppure in aiuola; sia in vaso che in terra è indispensabile che ci sia buon drenaggio.
- Utilizzare preferibilmente un terriccio per trapianti o un terriccio universale di alta qualità. Non usare terriccio per acidofile.
- Non usare mai del terriccio proveniente da altre coltivazioni.



PULIZIA E POTATURA

- I fiori durano a lungo ma, se raccolti (e conservati per profumare la casa), è più facile che la pianta rifiorisca.
- In estate dopo la prima fioritura si può potare leggermente per conservare la forma. A fine inverno si pota di circa un terzo per mantenere la pianta compatta. Non tagliare le parti legnose, solo quelle ancora di legno tenero.



INNAFFIATURE E UMIDITÀ

- Resiste a momenti di siccità, ma se irrigata bene fiorisce e cresce con maggiore vigore; occorre evitare con cura i ristagni e il terriccio a lungo umido. In piena terra è bene innaffiare abbondantemente ma non spesso.
- Le lavande in vaso non possono fare a meno di irrigazioni regolari, in assenza delle quali le sommità dei rametti si afflosciano e la pianta rischia di seccare.



QUANDO E QUANTO CONCIMARE

- La lavanda ha un fabbisogno nutritivo moderato. Mai eccedere con la quantità di concime: meglio poco che troppo, purché fornito con regolarità.
- Prima di concimare è bene inumidire il terriccio, se è molto asciutto.



QUALE CONCIME UTILIZZARE

- La sigla NPK indica i dosaggi di Azoto, Fosforo e Potassio, gli elementi nutritivi di base. In vaso, utilizzate un prodotto liquido per piante da fiore con una composizione NPK 4-6-6 per fornire un alto contenuto di fosforo e potassio, in primavera; oppure un concime universale di alta qualità.
- Le piante in aiuola si concimano con un prodotto granulare in primavera-estate ogni 20 giorni circa. Utile, a fine inverno, un poco di stallatico in pellet intorno al fusto.

Curiosità



→ I fiori di lavanda sono commestibili: si possono utilizzare per profumare e insaporire biscotti, torte, gelati, creme.



→ Si utilizzano anche per tisane: la lavanda, infatti, aiuta a calmare stress e stati ansiosi, e combatte i sintomi correlati come emicrania, palpitazioni, insonnia, tensioni muscolari. Inoltre svolge un'azione balsamica sulle vie respiratorie e aiuta a calmare tosse e raffreddore.

PROBLEMI E RIMEDI

→ La pianta produce foglie ma pochi fiori?

Ha bisogno di più ore di sole e di meno concime; accade anche alle piante molto vecchie e in quel caso non c'è rimedio, occorre piantare un nuovo esemplare.

→ **Crescita stentata o assente, foglie giallastre?** Marciume radicale. Innaffiare meno, e monitorare la situazione; spesso non c'è rimedio, occorre ripiantare un nuovo esemplare non nello stesso terriccio (quello vecchio va eliminato).

→ **Punte delle foglie ingiallite?** Malattia virale, non ci sono cure; provare a potare le parti più colpite, potrebbe riprendersi.

→ **Insetti bianchi o bruni su foglie e fusti?** Cocciniglia. Trattare con un prodotto anticocciniglia (olio bianco) a più riprese a distanza di 15-20 giorni.

Significato del fiore

Augura calma, serenità, fortuna; esprime la purezza e la freschezza; è simbolo di forza e intelligenza



Come scegliere il vaso adatto

Un contenitore profondo e ben drenato, in plastica o terracotta, è l'ideale per coltivare questa bella pianta



Abbinamenti

Lo lavanda va coltivata in un vaso da sola, ma può vivere bene in ambienti con altre piante dalle esigenze simili, come le aromatiche